

(3.2) Complemento predicativo

- Il complemento predicativo è un nome o un aggettivo che, riferito al soggetto o al complemento oggetto, serve a determinare e completare il significato del verbo, es.: *ieri sembravi triste; il dottor Rossi è stato eletto presidente*
- Il complemento predicativo del soggetto compare con verbi copulativi o aventi funzione copulativa (es.: *ti sembra adatto per questo lavoro?; Mario è rimasto sconcertato*) e con verbi appellativi/estimativi/elettivi di forma passiva (es.: *Gino è considerato un ottimo medico; può essere eletto presidente*).

(3.2) Complemento predicativo

- I verbi che nella loro forma passiva possono reggere un complemento predicativo del soggetto, se usati nella forma attiva, si costruiscono con il complemento predicativo dell'oggetto (es.: *tutti considerano Gino un ottimo medico; i deputati lo eleggono presidente*).
- Una frase con verbo attivo, complemento oggetto e complemento predicativo dell'oggetto può essere trasformata in una frase con verbo passivo e complemento predicativo del soggetto, semanticamente equivalente, es.: *molti considerano noiosa la musica classica → la musica classica è considerata noiosa da molti; i compagni di classe chiamano Antonio Nino → Antonio è chiamato Nino dai compagni di classe*.

(3.3) Complementi indiretti

- nella grande maggioranza dei casi, si costruiscono con una reggenza preposizionale (= sintagmi preposizionali)
- permettono di determinare il significato della frase secondo i parametri del tempo, dello spazio, del modo di svolgimento dell'azione, ecc.
- possono non essere retti da preposizioni (es. *ieri*; *lentamente*): la nozione di «indiretto» non si riferisce quindi solo all'esistenza di un legame sintattico preposizionale, quanto piuttosto al fatto che l'azione espressa dal predicato non «ricade direttamente» sul complemento.

(3.3) Complementi indiretti

- **agente**: il suo progetto è stato apprezzato da tutti; Marco è stato sgridato da Gianna
- **causa efficiente**: l'albero è stato abbattuto dal vento; il mio arrivo sarà preceduto da una telefonata
- **termine**: ho regalato la penna a Mario; devo dirti una cosa
- **specificazione**: i terreni del comune; il fratello di Lucia
- **stato in luogo**: vivo in città
- **moto a luogo**: vado in città
- **moto da luogo**: sono appena tornato dalla città
- **tempo continuato**: sono rimasto in città per due ore
- **tempo determinato**: arriverò in città alle quattro

(3.3) Complementi indiretti

- **mezzo**: ti ho mandato il mio invito per posta; eviteremo l'inflazione con adeguate misure economiche
- **causa**: l'aeroporto è chiuso per la nebbia; soffro d'asma
- **modo**: ho ricevuto la tua lettere con entusiasmo; sbrigherò gli ultimi affari in gran fretta
- **compagnia**: sono andato al cinema con i miei genitori; farò un viaggio insieme a Luca
- **unione**: mi piace il gelato con la panna; partirò con due bagagli
- **argomento**: ho discusso a lungo di politica; qual è il tuo parere sul suo libro?
- **quantità**: questa borsa pesa due chili; un fiasco da dieci litri
- **vocativo**: Maria, stasera non sono a cena; Maria! Aspetta

Attributo

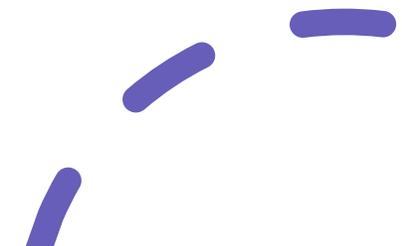
- L'attributo è un elemento aggettivale che qualifica e determina un nome, da cui dipende sintatticamente. Può essere espresso da un qualunque aggettivo o da un participio usato come aggettivo, es.: *mio padre è un uomo intelligente e sensibile; c'è una pioggia scrosciante; le parti esterne della mia nuova macchina;*
- L'attributo può dipendere sintatticamente dal soggetto o da un qualsiasi complemento, e anche dal nome del predicato.



mio padre è un uomo intelligente e sensibile

mio padre è considerato da tutti intelligente e sensibile

mio padre è intelligente e sensibile



Apposizione

- L'apposizione è un nome che si colloca accanto a un altro nome, per descriverlo meglio e determinarlo (lat. *appositio* 'ciò che si colloca vicino'). Es.: *Mattarella, presidente della Repubblica, è in visita a Reggio Emilia; per i meriti di Gesù Cristo, nostro salvatore*
- L'apposizione può dipendere sintatticamente sia dal soggetto sia da un qualsiasi complemento.



Il vigile ha inseguito il ladro in bicicletta

La casa di montagna è stata venduta a una famiglia cinese

La sporta, dimenticata, pendeva ancora sotto al culetto
fiducioso di Useppe

Critica dell'analisi logica e proposta del modello valenziale

Francesco Sabatini, *Che complemento è?* (2018)